

Prezzo d'Associazione

Udine e Stato anno	L. 20
di semestre	11
di trimestre	6
di mese	2
Estero anno	L. 28
di semestre	15
di trimestre	9
di mese	3

Le associazioni non disdette al mese sono rinnovate.
Una copia in tutto il regno è gratuita.

I manoscritti non si restituiscono. Lettere piegate non affrancate si respingono.

Il Cittadino Italiano

ESCE TUTTI I GIORNI ECCETTO I FESTIVI

Le associazioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale, in via della Posta n. 16, Udine

Prezzo per le inserzioni

Nel corpo del giornale per ogni riga e spazio di riga da 30. In terza pagina sopra la firma (telegrafica) — conosciuta — (dichiarazioni) — (risparmiamenti) etc. etc. dopo la firma del gerente cost. 40. In quarta pagina cost. 30.
Per gli avvisi ripetuti si fanno ribassi di prezzo.

Le inserzioni di 8 e 4 e 2 pagine per l'Italia e per l'Estero si ricevono esclusivamente all'Ufficio Annonci del giornale. STAMPATO in via della Posta 16 Udine.

Strapuntosa conversione in Inghilterra

DONO DEL CONVERTITO AL PAPA

I giornali inglesi annunciano la conversione in cattolicesimo del Pastore anglicano Ignatius, che avrebbe inoltre fatto dono al Papa dell'Abbazia di Llantony. Il dispiacimento annuncia che questa conversione ha prodotto una grande sensazione, poiché il Pastore Ignatius è una delle più spiccate celebrità del protestantesimo.

Il Pastore Ignatius aveva voluto realizzare in parte il sogno chimérico dei ritualisti e introdurre nella Chiesa protestante il celibato e le regole della vita religiosa. In Inghilterra questa riforma era fatta segno a vivissima attenzione; gli uni si indignavano dell'omaggio reso alle istituzioni del papismo: altri felicitavano l'innovatore perché sapeva provare che il protestantesimo era capace, al pari del cattolicesimo, di ispirare l'abnegazione, il sacrificio.

Se la notizia di questa conversione si conferma provverebbe sempre più che i ritualisti, quando hanno il coraggio di essere logici, finiscono colto scoprire quale sia il posto della verità cattolica e non possono a meno di decidersi ad entrarvi.

A proposito di questa conversione che conferma una volta di più la verità ormai solennemente e luminosamente comprovata, che cioè noi diamo al protestantesimo la nostra scuola, ed esso ci dà in ricambio il miglior maestro che possiede — è che gli apostati cattolici i quali si volgono all'anglicanesimo non valgono un fico rispetto agli anglicani che si convertono al cattolicesimo — a questo proposito, diciamo, è interessante riprodurre il seguente aneddoto avvenuto non ha guari nelle catacombe di S. Callisto a Roma.

Un sacerdote estero si incontrò a visitare le catacombe romane con un giovane ministro anglicano. Questi recava seco il libro *Laquisse de Rome chrétienne*, ed appunto era venuto a Roma per verificare quanto scriveva Mr. Gerbert in quest'ottima guida al sacro pellegrinaggio.

L'Anglicano aveva posto vari segni ai luoghi da verificare, specialmente intorno al culto delle immagini dei santi ed alla preghiera per i morti.

Cominciava a stupire nel verificar quelle immagini e specialmente di Maria col bambino anche sull'ugo ove si offeriva la Messa; e restava meravigliato a quelle rappresentanze dei sacramenti e specialmente dell'eucaristia. Rivolto ad un sacerdote

sopradetto, gli domandò se conoscesse quel libro di Gerbert. E questi rispose di conoscerlo assai e di averlo tenuto a scorta nelle sue visite a Roma. Allora tra loro si cominciò un po' di discussione, in cui l'Anglicano confessava che il fatto dell'antichità era ovunque parlante in quelle pitture ed in quelle memorie dei primi secoli. Egli era venuto da Oxford per riconoscere coi propri occhi la verità delle cose; e siccome era giovane di buona fede, mosravasi persuaso di quelle palpabili verità.

L'osservazione di M. Gerbert lo colpì. Iddove dice che nella primitiva chiesa per vantaggio di quei neofiti allora venuti dal paganesimo, bisognava porre innanzi ai loro occhi che i santi non erano simili alle divinità pagane. E però si figuravano come oranti, a dimostrare che a Dio solo, unico e supremo, ricorrevano per ogni grazia, e che a lui dove indirizzarsi ogni preghiera. Quindi giustamente i cattolici pregano i santi, soltanto affinché essi intercedano e preghino per noi presso Dio. Anche la Vergine viene bene spesso raffigurata siccome orante.

L'altra cosa in cui si pigliava interesse nella discussione era la verità del dogma sul Purgatorio. Si osservava che strettamente è proposto alla fede ed è ciò che assiste uno stato di purificazione per le anime non bene espiate prima di entrare alla gloria, e che per queste anime giovani le preghiere dei fedeli.

L'uno e l'altro ben si rilevava da monumenti e dalle iscrizioni delle catacombe. Il giovane anglicano ne provava come una rivelazione del vero; e sentiva che tali dottrine non urtano affatto lo stato di un'anima che le riguarda eziandio al solo lume della ragione.

Sul fine del ragionare si accordò questo semplice avvenimento. Un ingenuo figliuolo di un ministro protestante si volse a sua madre dicendo: «Io credo di non poter esser abbastanza buono da poter andare in cielo, se ora muoio; ma neppure di essere tanto cattivo da meritarmi l'inferno. Mamma, dimmi, ove andrei ora io, a scolar i talli dell'inferno?». La madre si trovò imbarazzata; ed anche il ministro suo marito, senza confessarlo, trovava che la soluzione è nella verità della dottrina cattolica.

I due interlocutori si separarono; ma l'anglicano si trovava molto mutato.

Chi era il « Fra Cristoforo » di Manzoni

Don Luigi Lucchini in un opuscolo testè pubblicato ha confermato, con nuovi documenti storici, che il Fra Cristoforo dei *Promessi Sposi* altri non è che Lo-

roverio dei Marchesi Piconardi di Oremona, famiglia che diede capitani celebri, magistrati, decurioni e vescovi.

L'opuscolo contiene particolari interessanti intorno alla vita di Fra Cristoforo, sfuggiti all'indagine degli storici.

Giusta risposta di Parroci

ALL'ECONOMATO DEI BENEFICI VACANTI

Il *Corriere toscano* pubblica questa lettera mandata dai Parroci di una delle Diocesi più colte dell'Italia al Regio Subeconomo, che li aveva richiesti della nota statistica circa gli enti ecclesiastici ed i loro beni:

« Signore,

«Eccole con tutta franchezza le ragioni che ci hanno trattenuto e ci trattengono ancora dal rimettere a cotesto Ufficio la richiesta statistica:

«1. In tesi generale, come preti cattolici, convinti, riteniamo che lo Stato non abbia diritto d'ingerirsi nelle cose della Chiesa; e perciò non crediamo di potere — se non costretti e per evitare mali maggiori — cedere ai nostri diritti senza ledere i nostri doveri.

«2. Può il R. Ministero, senza l'appoggio di una legge imporre una denuncia, la quale — sia pure non fatta a scopo fiscale — può in seguito servir anche a questo come ad altri scopi? Noi crediamo che non possa.

«3. Come possono i poveri preti di campagna, quali siano noi, valutare fondi rurali ed urbani ed arredi sacri: distinguere gli oggetti d'arte e dar loro una stima, anche approssimativa, sotto la garanzia della propria firma?

«4. Se il Subeconomo deve controllare le nostre cifre, è seguo evidente che non si ha fiducia della nostra parola e che esso ha tanto in mano da compiar da sé la statistica; e allora perché non si richiede a chi può darla con maggior fede?

«Avete queste spiegazioni dalla cortesia della S. V. L.H. ma ci pregheremo — benché a malincuore e protestando per la guarentigia dei nostri diritti — a stendere la statistica che ci vien domandata».

POSTE, TELEGRAFI, ED ELEZIONI

«Per effetto del movimento straordinario prodotto dalle recenti elezioni, gli introiti dei Telegrafi aumentarono in confronto dell'anno scorso, di 98,000 lire.

«Le Poste hanno ricavato dall'agitazione elettorale, un maggior provento di 75,000 lire.»

Fin qui la *Riforma*. Noi vorremmo sapere quante di queste 173 mila lire di maggior introito postelegrafico, sono andate dai fondi ministeriali. Ecco una domanda a cui nessuno s'incaricherà di dare risposta.

NOSTRE CORRISPONDENZE

Travico, 14 dicembre 1892.

Banca Cattolica S. Liberale

Quando alcuni mesi addietro un piccolo gruppo di valenti persone diffondeva di mezzo a noi l'idea di istituire una Banca Cattolica diretta a sovvenire in modo speciale alle classi agricole, che sono oggi le più abbandonate, non dovettero essere molti i Trevigiani che potessero si potesse effettuare un tale disegno, del resto tanto lodevole; anche i meglio disposti a favorirlo non ci vedevano chiaro: tanto la cosa era nuova per tutti.

Ma a poco a poco quell'idea si fece strada, trovò chi l'accoglieva con entusiasmo e si diede a tutti i modi a farla trionfare; sicché oggi, mercè l'opera assidua e intelligente del Comitato Promotore e il valido appoggio che ha trovato in tutti i buoni, questa bella istituzione altamente umanitaria non è più un'idea, non è più una speranza, ma è un fatto compiuto.

Lunedì 12 corr. nella Chiesa Parrocchiale di S. Andrea Apostolo in Travico, il Notaio dott. Giuseppe Castagna, alla presenza di 250 soci, redigeva l'atto costitutivo della nuova Banca, che, per voto unanime dei soci, fu stabilito di chiamarla: « Banca Cattolica S. Liberale » dal Patrocinio della nostra città.

Dopo breve discussione intorno alla sede, che, quasi ad unanimità, tolse 7 voti contrari, fu designata a Treviso, si passò alla elezione delle cariche, e riuscirono elette le persone seguenti, che registriamo in ordine decrescente secondo il numero dei voti riportati:

Presidenti: — Mons. Gio. Maria Pellizzari.
Consiglieri: — Mons. Antonio Severin — Ab. Dott. Luigi Bellio — Don Francesco Tommasi — Don Giovanni Grassan — Don Luigi Geretti — Francesco Corazzini — Giuseppe Dall'Acqua — Giuseppe Revati — Don Francesco Catena — Ing. Giovanni Sartori.
Sindaci: — Mons. Giuseppe Follani — Co. Enrico Matteo Passi — Co. Melchiorre Schioppa.
Sindaci supplenti: — Mons. Antonio Pellizzari — Don Luigi Polacco.
Procuratori: — Prof. Luigi Olivi — Mons. Lorenzo Bravedan — Achille Serena.

L'assemblea, prima di sciogliersi, si credette in dovere di porgere un pubblico e solenne ringraziamento alle egregie persone che hanno concorso ad attuare questa bella istituzione e in modo speciale a

frare alle autorità delle prove atte a portare i sospetti sopra un'altra persona. Perché Gouverneur Hildreth dove essere salvato ad ogni costo, ad ogni costo.

L'enfasi disperata messa da lei nell'ultima frase penetrò, come la lama di un pugnale, nel cuore di Orcourt, e i suoi occhi mandarono scintille.

«Non ci vedo la necessità, egli disse in tono d'amaro sarcasmo. — Se Hildreth si trova in una disgraziata posizione, egli lo deve solo alle sue pazzie, alla brama della morte di quella donna. E l'amarlo voi, oltre misura, non è ragione sufficiente per rendervi spregiuria e per gettare il peso della vergogna sopra un uomo innocente come il signor Maussel.

Le parole e il tono erano acerbi, ma ella non ne fu punto intimidita.

«Voi, voi non capite, disse. — E il signor Hildreth che è perfettamente innocente, e non... — Ma qui si fermò. — Concedetemi di non dire di più, ella disse. — Voi, come avvocato, dovete sapere che non potrei essere costretto a parlare su questo argomento tranne che sotto giuramento.

(Continua)

PROCESSO CURIOSO

— Il signor Ferris, a ogni modo, non aveva intenzione per il momento di far arrestare Maussel. Come amico d'Orcourt egli era d'avviso che fosse più conveniente di presentare le prove che egli possedeva, qualunque fossero, direttamente al Gran Giuri. Poiché in questa guisa egli non solo avrebbe salvato l'avvocato dal dolore e dalla umiliazione di vedere la donna amata, chiamata come testimone contro l'uomo che era stato il suo rivale fortunato, ma avrebbe forse potuto tenerlo nell'ignoranza dei vari particolari (se non del fatto) che avevano fatto cadere il sospetto sopra questa persona.

Una circostanza però inaspettata l'obbligò ad ordinare l'arresto di Maussel. Miss Dare aveva indirizzato al signor Ferris quattro righe con le quali accusava formalmente Maussel e si diceva pronta a sostenere la prova.

— L'attorney si recò tosto dalla giovane

per ottenere schiarimenti e quindi ne teneva parola all'amico suo l'avvocato Orcourt. Questi, non sapendo come spiegare la condotta della giovane, senza por tempo in mezzo, si recò tosto da lei.

Miss Dare da principio si rifiutò di riceverlo; indi gli comparve davanti con una espressione che gli fece capire con quanta repugnanza avesse aderito al suo ripetuto invito. Egli tuttavia aveva approfittato di quei pochi e penosi momenti d'attesa, per prepararsi a sostenere la sua freddezza e il suo sdegno. Per cui facendo le viste di non avvertir del suo superbo e silenzioso contegno nell'interrogarlo, collo sguardo entrò subito nell'argomento.

«Che cosa avete mai fatto, Imogene?

Un passeggero rosoe colorò le bianche righe seggiane dell' fanciulla.

— Signor Orcourt — ella rispose — quando lasciai la vostra casa vi dissi che avevo un dolorosissimo dovere da compiere, il quale, compiuto, ci avrebbe separati per sempre. Io l'ho compiuto, e la separazione è avvenuta: ora, perché avete forzata la consegna?

Quanta tristezza in quel volto, quale

stanchezza in quella voce! Ma il demone della gelosia gli impediva di badare, e le parole che gli vennero sulle labbra furono nello stesso tempo amare ed imperiose.

— Imogene — egli esclamò con accento d'ira, come non aveva mai usato con lei — voi non avete risposto alla mia domanda. Io vi domando che cosa avete fatto, e mi rispondete, il vostro dovere. Ora, che cosa intendete per dovere? Diteci subito, e liberamente, perché non voglio essere raggiunto più a lungo da parole vaghe in un argomento di vitale importanza.

— Diteci a voi?

In questa ripetizione della sua domanda c'era tanta angoscia che egli non poté a meno d'avvedersene.

Ma ella seppe vincersi, e dopo un istante continuò:

— Voi mi avete detto, l'ultima volta che parlavamo insieme, che Gouverneur Hildreth non poteva rivelarsi dalla sua orribile situazione senza una prova evidente della sua innocenza, e tale da sfornare su di lui, lo non potevo fornire una prova lampante della sua innocenza; ma potevo of-

Notato D. Giuseppe Castagna, che ha prestato, e presta con tanto interesse e tanta abnegazione l'assistenza e l'intelligenza opera sua, così in questa come in tutte quelle istituzioni cattoliche, che si vengono esplicando nelle varie parti della nostra Diocesi.

Parigi, 12 dicembre 1892.

Riprendo il filo della sospesa corrispondenza per dirvi che tutto il mondo qui è ancor sorpreso, scosso, malconcio dal grave scandalo del Panama. Voi, per qualche spruzzo che ci avete dato sul giornale, avete tenuto un po' informati i vostri lettori: i cessati scandali non hanno ombra di somiglianza con questo colossale e rovinoso per la Francia: i monarchici, avranno buon filo da torcere contro gli impenitenti destrattori dei passati regimi.

Io pensava che Giulio Ferry avesse avuto tutto il tempo, tutto il comodo di pentirsi, nei suoi cari forzi di una nefasta politica per rispetto alle congregazioni religiose. Pare invece che non sia vero. Leggo sulla *Estafette*, che è l'organo officioso del senatore dei Vosgi, dell'ex presidente del consiglio, tale informazione che mi fa veder chiaro come l'antico spirito settario, liberale, vive ed agita il sig. Giulio Ferry. Ecco sull'argomento di cui più si, cosa dice l'*Estafette*. «I pezzi grossi del partito orleanista si sarebbero riuniti l'altro di per discutere sull'affare del Panama, e per decidere se era opportuno dar a lui tutte le proporzioni di uno scandalo. Il duca de Broglie sarebbe stato solo ad esprimere l'avviso che conveniva astenersi: lo scandalo avrebbe coperto di fango, e di vergogna non solo la sinistra, ma ben anche la destra: il suo consiglio non sarebbe stato punto seguito, e s'avrebbe spinte le cose innanzi ad un fine ignoto, e spaventoso mercede l'opera di un eminente corporazione religiosa che vuole ad ogni patto frapper ostacolo alla pacificazione religiosa ordinata e voluta da Dio e da Lui».

Questa storiella avrà servito, penso io, per un'appendice brillante al *Sicco*: mi pare di veder M. Havin porvi in capo alla sua appendice spiritosa, il titolo ben ghiotto: «I delitti dei figli del Lojola: ossia i misteri dell'emissione di Panama». L'*Estafette* si compone, si atpeggia a giornale serio, ponderato, essa potrebbe lasciar molto bene questa concezione di pessima lega alla Lanterne o al Radical. Il duca de Broglie smentisce in modo formale tutto ciò che lo riguarda in questa informazione. Ma i gesuiti restano silenziosi nei loro conventi. I redattori del giornale opportunisti devono tremare, domandarsi chissà quali rei disegni nasconde questa apparente loro trascuranza. Lo dico franco: se Giulio Ferry ha degli amici suoi troppo compromessi nell'affare Panama, come spera lui di accasar altrui l'onta di questo lordo, sporco, guazzabuglio, accusando i gesuiti di aver inventato tutto questo orrendo imbroglio? Son i gesuiti che han confezionato lo *chèque* del Thierrie? Son i gesuiti che han fatto scomparire il famoso Reichel? Il sig. Ferry crede i lettori del suo giornale più sciocchi di quello che in realtà essi sono: e non credo di andare errato. Credetemi.

T. Aubert.

Il miglior profumo è il... bacio alla Regina! Ma il miglior bacio è quello... della fortuna. La miglior fortuna si può avere, comperando biglietti delle Lotterie Nazionali e Italo-Americane.

ITALIA

Genova — Un darsenale ferrarese in questi giorni — L'altra sera, proveniente da Napoli, giungeva nella città di Genova e scendeva all'Albergo Centrale, posto in via San Sebastiano, un individuo dell'apparente età di 45 anni, cinghietto vestito, il quale dichiarava al direttore che il suo nome era Vincenzo Esposito, di anni 44, da Napoli.

Quando, però, venne trasmessa alla questura la lista dei forestieri giunti nella giornata, parve al funzionario a ciò incaricato che quel nome e quella generalità avessero qualche cosa di sospetto. Domandato, infatti, fermo com'era nella sua idea, il delegato si presentò, in compagnia di due agenti in borghese, alla direzione dell'albergo e domandò al proprietario, dichiarando la sua qualità, altri particolari intorno alla vita esteriore del nuovo forestiero. Avuto, non essendone, tutti le notizie e borse all'uscita della camera del forestiero. Questi gli venne ad aprire e colla massima gentilezza l'invitò a spiegare il motivo della sua visita.

Il delegato fece il furto e, così, a bruciapelo, gli mise sotto gli occhi una carta, sulla quale era scritto il nome di Raffaele Legnani, da For-

rara, che avrebbe, secondo lui, dovuto essere il suo vero nome.

Lo sconosciuto, colto così all'improvviso, non ebbe il tempo di rimettersi e quando stava per protestare, il funzionario era già sceso oramai del fatto suo. Lo invitò quindi a seguirlo in questura e a dargli della spiegazione intorno a quella sostituzione di nome.

E non si era sbagliato: l'arrestato rispondeva per l'appunto al nome di Raffaele Legnani, di anni 44, ed era nativo di Ferrara, ammogliato e padre di una bambina.

Assodato questo, si spiegava facilmente come avesse interesse a nascondere il suo vero nome.

Difatti, data un'occhiata alla sua fedina, risultava che egli era un soggetto del più pericoloso in materia di furti e borseggi, condannato e processato parecchie volte e ultimamente fatto rimpatriare mediante foglio di via, nell'occasione della visita in Genova dei Reali d'Italia.

Datta poi una perquisizione nel suo bagaglio venne rinvenuta, oltre a una certa quantità di danaro, un coltellaccio lottigato a reggio, con due lame abbaissate, la cui costruzione doveva servire a tagliare le tasche al prossimo.

In tasca gli si rinvenne uno splendido orologio d'oro e la somma di 540 lire, di cui non seppe precisare la provenienza. Alla cravatta aveva una magnifica spilla di brillanti.

Naturalmente, malgrado che nulla sul suo conto risultasse, di recente, venne denunciato come sospetto.

Roma — La luce elettrica applicata all'illuminazione dei vagoni — L'altra sera a Roma il ministro Genia ha assistito alla stazione di Termini al prove fatte eseguire a cura della Società Mediterranea, dell'illuminazione a luce elettrica di due carrozze che già da alcuni mesi viaggiavano a titolo di esperimento tra Torino-Milano e Torino-Roma.

Il sistema adottato è a batterie indipendenti di accumulatori mobili, ed è molto apprezzabile perché con esso ogni carrozza è provvista di illuminazione autonoma, permettendo così, senza causare inconvenienti, gli smistamenti e le manovre dei treni.

Le lampade si accendono e si spengono istantaneamente col semplice sistema ed interrompere la corrente nel circuito principale, mediante un interruttore posto sopra una tastola della carrozza e manovrabile con apposita chiave.

Un'autore orario, applicato all'esterno nella casetta degli accumulatori, permette di calcolare quanto tempo le lampade sono rimaste accese.

Gli accumulatori possono sviluppare ciascuno oltre 30 ore di luce, e se ne sono due per ogni vettura, una in servizio, l'altra di riserva. Per loro caricamento in un impianto di una dinamo a corrente continua esistente nella Stazione di Torino.

Tutto il materiale relativo all'illuminazione proviene dall'industria nazionale.

Le esperienze fatte riuscirono benissimo.

ESTERO

Austria-Ungheria — Il Congresso tedesco — Il Principe di Liechtenstein ha deciso che il prossimo Congresso cattolico tedesco riunirsi a Wurzburg.

Questa città fu già per due volte sede di Congressi cattolici: la prima nel 1848; la seconda nel 1887.

Tutti i cattolici tedeschi approvano questa scelta. Wurzburg conta un gran numero di chiese, di conventi e di case religiose ed è la sede di una delle più antiche diocesi della Germania.

Fin in questa città che abitano il martirio i santi Kilius, Todehan e Kilonat apostoli ungheresi.

Inghilterra — Il figlio di Sella sta meglio — È giunta notizia da Polkstone che il cav. Vittorio Sella, ferito in tre mesi mentre viaggiava alla volta di Londra, come fu già raccontato, migliora. Una celebre medica assunse anzi della sua guarigione.

Svizzera — L'arresto di un anarchico italiano a Lugano — L'altro giorno le guardie cantonali arrestavano a Lugano l'anarchico Maracci Maurizio.

L'arresto fu eseguito in seguito ad una domanda di estradizione del governo italiano, e per il titolo di reati commessi in qualità di membro di associazione di malfattori, secondo l'ultima sentenza della Corte di Cassazione di Roma, che non è nota, comprende gli anarchici sotto tale denominazione.

Il Maracci è di Toscana, ammogliato con figli.

Da parecchi anni esercitava il suo mestiere di barbiere a Lugano.

Egli deve scontare una pena a cui fu condannato in continuata per manifestazioni anarchiche.

Il Maracci interpose ricorso tanto per l'arresto quanto per la richiesta estradizione.

La decisione verrà presa in consiglio federale.

Cose in casa e variata

Boletino Meteorologico

DEL GIORNO 15 DICEMBRE 1892

Stazione Riva Castello-Alenna sul mare m. 180 sul suolo m. 20.

Temperatura	Max	Min	Media	Max	Min	Media	Max	Min	Media
15 DICEMBRE	5.7	6.9	1.1	6.5	3.2	4.7	4.1	1.1	1.1
Baromet.	766	765	765.5	766	765	765.5	766	765	765.5
Dirazione	80	80	80	80	80	80	80	80	80
Velocità	30	30	30	30	30	30	30	30	30

Note: — Bello

Boletino astronomico

14 DICEMBRE 1892

Orario	Orario	Orario	Orario
1. 1. 1. 1.	2. 2. 2. 2.	3. 3. 3. 3.	4. 4. 4. 4.
5. 5. 5. 5.	6. 6. 6. 6.	7. 7. 7. 7.	8. 8. 8. 8.
9. 9. 9. 9.	10. 10. 10. 10.	11. 11. 11. 11.	12. 12. 12. 12.

Giubileo del S. Padre Leone XIII

La Direzione Generale della Società per le strade Ferrate meridionali, esercitante la rete Adriatica ha fatto le seguenti concessioni alla Commissione Centrale esecutiva per le feste giubilari del S. Padre Leone XIII.

Per le comitive di 200 persone o paganti per 200

Riduzioni del 50 0/0 sui prezzi ordinari di tariffa con biglietti di andata e ritorno di I, II, III, classe.

Sicché da Udine a Roma per la via Bologna-Firenze il prezzo è quindi ridotto. I classe L. 90.60 — II classe L. 63.60 — III classe L. 41.80.

Oltre la suindicata riduzione sono accordate anche le seguenti agevolanze.

1.0 Convoglio speciale per Roma, quando il numero dei viaggiatori sia tale da giustificare l'effettuazione, in partenza a qualsiasi punto di riunione delle comitive.

2.0 Materiale scelto per i convogli speciali.

3.0 Non più di 8 persone per compartimento in luogo di 10 tanto in II che in III classe.

L'effettuazione dei convogli speciali offre una economia di tempo nel percorso, singolarmente per i viaggiatori di 3.ª classe i quali essendo esclusi dalla massima parte dei treni Diretti e non potendo conseguentemente approfittare che dei convogli Omnibus o merci con viaggiatori, impiegherebbero nel percorso un tempo assai più lungo; offre pure la opportunità alle piccole comitive di amici ed alle persone di una stessa famiglia di poter compiere il viaggio fino a Roma, riuniti in un medesimo compartimento, senza mai cambiare di vettura durante il viaggio.

La limitazione di 8 persone per compartimento in luogo di 10 offre medesimamente un' apprezzabile comodità di viaggio, ed il materiale scelto che verrà posto a disposizione dei pellegrini, offre in specie ai viaggiatori di 3.ª classe, il vantaggio di essere ben riparati durante il viaggio.

Qualora non fosse possibile raccogliere in partenza da una medesima località un minimo di 200 pellegrini, l'Amministrazione concede alle piccole comitive il ribasso dei normali biglietti di andata e ritorno per i percorsi di congiunzione e cioè dalle stazioni originarie di partenza fino al punto stabilito dall'organizzatore per il concentramento dei pellegrini onde formare il numero di viaggiatori richiesto per fruire per l'ulteriore percorso fino a Roma e ritorno al punto di concentramento del ribasso del 50 per cento.

Per ottenere le facilitazioni indicate al n. 1, 2 e 3 i Rev. MM. Arcivescovi, Vescovi, e i comitati Diocesani e chiunque altro sarà capo di una comitiva di pellegrini non inferiore a 200 persone dovranno preavvisare al più presto possibile la Commissione (con lettera diretta al Sig. Cav. Francesco De Angelis, Piazza SS. Apostoli Roma) che si è stabilita la promozione di una comitiva di numero non inferiore a 200 persone per prossimo pellegrinaggio a Roma.

Quindi giorni almeno in precedenza a quello fissato per la partenza, si dovrà far conoscere all'Amministrazione Ferroviaria (con lettera diretta alla Direzione dei Trasporti delle Ferrovie Meridionali-Rete Adriatica - Bologna).

a) la stazione di partenza.
b) il numero anche approssimativo di pellegrini che formano la comitiva destinati per classi.

Per i viaggiatori isolati

La detta Amministrazione ha istituito dei biglietti di andata e ritorno per Roma con la riduzione graduale progressiva dal 20 al 35 0/0 a seconda delle distanze.

Dalla stazione di Udine questi biglietti costano: I Classe L. 115.15 — II Classe L. 80.65 — III Classe L. 49.05.

Tali biglietti di andata e ritorno hanno una validità di 20 giorni e danno diritto a fermate intermedie.

Avvertenze. — 1.0 Ogni viaggiatore per ottenere il biglietto a prezzo ridotto per Roma, dovrà esser munito di una speciale tessera di riconoscimento comprovante la sua qualità di pellegrino; una parte di detta tessera sarà rilasciata alla stazione di partenza, l'altra parte sarà conservata dal pellegrino durante il viaggio per essere esibita ad ogni richiesta degli agenti della ferrovia.

2.0 Ai prezzi dei biglietti indicati debbono aggiungersi centesimi 5 per mese di luglio.

3.0 L'orario del convoglio speciale una volta stabilito è assoluto dai Comitati, o da chi è capo delle comitive non può subire modificazioni.

4.0 A richiesta del possessore potrà essere prorogata la validità delle sezioni di ritorno per un periodo unico di 5 giorni pagando un supplemento del 5 0/0 sul prezzo del biglietto.

Biglietti speciali per Assisi e Loreto

I possessori dei biglietti speciali per Roma potranno profittare di eccezionali ribassi per visitare i santuari di Assisi e Loreto. A quei pellegrini che si muniranno dei biglietti per Assisi e Loreto sarà prorogata di 10 giorni la validità dei biglietti per Roma senza pagare alcuna sopratassa.

Attenti...

Abbiamo veduto affissi sui muri della nostra città grandi manifesti con figure poderose, annunzianti che l'omai tristemente celebre editore Perrino di Roma, sta per pubblicare in dispense settimanali la *Vita di Gesù Cristo* di Ernesto Renan.

E' ancora fresca nella memoria di tutti la morte del famigerato pseudo-filosofo francese; e quindi non gioverebbe fare una discussione sui meriti suoi, tanto più che egli ora è già stato giudicato dalla storia imparziale, e quel che più monta, dal supremo tribunale di quel Dio, di cui egli aveva tentato qui in terra di sfondare l'aureola della divinità.

Ma siccome non tutti conoscono appieno certi fatti, e coll'istruzione obbligatoria, benché nel secolo dei lumi, l'ignoranza non è mai stata così crassa come oggi, ci crediamo in dovere di avvertire il popolo che la pubblicazione di questa *Vita* è un nuovo parto della Massoneria e del Giudaismo, che questo libro fu proibito dalla S. Congregazione dell'Indice, poichè insieme ad un cumulo di falsità e di iposture, porta innanzi teorie empie e blasfeme.

La *Vita di Gesù* del Renan, fu scritta, come disse un poeta, *coll'atro fel della bestemmia*; poichè in essa si nega a Cristo la più splendida delle sue gemme, la divinità, e con Cristo si cerca di abbattere la Chiesa ed il Pontificato.

Con ciò crediamo di aver detto abbastanza, perchè tutti evitino di dare il loro obolo a questa empia pubblicazione.

Dal Boletino giudiziario

Nebbia, vice-cancelliere alla pretura di Udine, è tramutato a Brioni — Balli, vice-cancelliere alla pretura di Oderzo, è tramutato alla pretura di Udine — Negri fu nominato vice-cancelliere ad Oderzo.

Falconi idem ad Aviano. Comuzzi, notaio a Pagagnu fu tramutato a Udine.

Pecoli idem a Pontebba fu tramutato a Mortegliano — Colombini idem a Barcis fu tramutato a Passignano — Roncali idem a Conegliano fu tramutato a Latisana.

Il decreto sugli zuccheri

La Giunta del bilancio ha approvato il decreto sugli zuccheri. Erano presenti ventisette commissari.

Sei si sono astenuti dal voto; sei votarono contro il decreto e quattordici a favore.

Concorsi a premi fra le aziende agrarie della provincia

Col 30 giugno del 1893, scadrà il termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso a premi fra le aziende agrarie di questa provincia, bando con R. decreto del 31 dicembre 1891.

Non è ancora pervenuta al Ministero, dalla nostra provincia, alcuna domanda di ammissione a tale concorso. Speriamo che le migliori aziende non mancheranno di avanzare la domanda.

Per gli iscritti della leva sulla classe 1872

Gli iscritti della leva sulla classe 1872 (aventi i voluti requisiti) possono in seguito a recente disposizione ministeriale, essere ammessi alla partenza anticipata con destinazione all'arma di cavalleria per la ferma di anni tre, ed essere assegnati in un reggimento da essi prescelto, semprechè ne facciano domanda a questo Comando di Distretto.

Sussidi per diffondere l'istruzione dei Casciofio

Il Ministero di agricoltura ha concesso un sussidio di L. 150 mila r. scuola normale di S. Pietro al Natone, perchè si possano così fare delle esercitazioni pratiche di casciofio.

Corsa accelerata fra Spilimbergo, Portogruaro e Venezia

Il Consiglio comunale di Spilimbergo ha insistito presso il Ministero dei lavori pubblici per ottenere che, in occasione della prossima apertura all'esercizio del tronco della ferrovia Casarsa-Spilimbergo-Portogruaro e Venezia una corsa giornaliera accelerata e che siano emessi da Spilimbergo e Venezia i biglietti di andata e ritorno.

Manovre militari nel Veneto

Entro la metà di dicembre avranno luogo delle manovre molto interessanti fra i presidi militari di Treviso, di Venezia, di Conegliano e di Castelfranco con tre combattimenti fra i sopradetti presidi.

Di bene in meglio

Scrivono da Padova alla « Voce Cattolica » di Trento:

« ... fra breve a Padova avremo un giornale cattolico quotidiano. Non vi posso dire quando, né se si renderà quotidiana la *Spedola*, né se si fonderà un nuovo giornale; di questo però posso assicurarvi, che le cose sono molto ben avviate, essendosi raccolto un buon fondo di cassa, e che il giornale sarà informato a quel forte spirito d'intransigenza che solo può arrecare d'averosi vantaggi ».

Il mercato dei bovini e suini d'oggi

Fino all'ora di andare in macchina, sul nostro mercato in Giardini vi erano circa 25 bovini e 25 cavalli circa.

Dal movimento apparisce che non riesce la grande quantità di bestie, ma sul numero di queste, si faranno affari, avuto riguardo che i compratori di uno ed hanno già fatto delle contrattazioni fuori di città e per le vie e stocchi che conducono al mercato stesso.

Domani daranno i ragguagli.

Raccolto del frumento nel 1892

Diamo qui di seguito le notizie approssimative per Distretto su questo raccolto, quali risultano dalla statistica definitiva della Provincia compilata dalla Prefettura e teste approvata dal Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio.

Avvertiamo che il primo numero indica a quanti ettari di terreno si è estesa per ogni Distretto la coltivazione del genere; il secondo numero indica l'ammontare complessivo del raccolto in ettolitri di semi, ed il terzo numero la produzione media per ettaro, pure in ettolitri di semi:

Ampezzo non si coltiva in nessun Comune; Cividale 4283 - 7,99 - 34,274; Codroipo 2028 - 9,02 - 18,255; Gemona 296 - 9,80 - 2,902; Latisana 1335 - 11,8 - 15,799; Montebelluna 50 - 8,26 - 418; Montebelluna non si coltiva in nessun Comune; Palmanova 4293 - 8,83 - 20,889; Pordenone 1046 - 7,53 - 10,141; Sacile 501 - 10,40 - 5,144; S. Daniele 1758 - 10,23 - 18,631; S. Pietro al Nat. 261 - 13,19 - 3,443; S. Vito al Tagl. 1630 - 11,26 - 18,560; Spilimbergo 3,9 - 8,07 - 3,059; Tarcento 279 - 18,28 - 8,873; Tolmezzo 59 - 10,92 - 4,220; Udine 5785 - 9,40 - 54,253;

In tutta la Provincia ettari 24561 con una produzione di ettolitri 211477, e quindi con un raccolto per ettaro di 9 ettolitri e 37 litri.

Danegggiarono un po' il raccolto le spese piogge in primavera e la siccità di luglio e agosto.

Nel 1891 in Provincia era stato coltivato su una superficie di ettari 22093 con una produzione di ettolitri 186973 con un raccolto per ettaro di ettolitri 8,46.

Coloro che desiderassero notizie più particolarizzate potranno rivolgersi alla R. Prefettura.

Quintessenza di perfidia

In Pordenone certo Nargatto Giuseppe sul pubblico mercato e per solo spirito malvaggio applicò il fuoco ad un carro carico di stame di proprietà di Biasotto Santz. Le fiamme si propagarono, una cinquantina accorsi riuscì di cavare il carro. Il Biasotto ebbe un danno di L. 15 e il Nargatto fuggì, ma venne denunciato.

Una giacca

In Codroipo venne denunciato tal Segall Vincenzo per aver rubato nella casa un mantello appartenente a Tessari Rosa e un cane del capitale Francesco Vittorio una giacca del valore di L. 20.

Era senza calze?

In Tarcento venne arrestata Barbei Maria per aver rubato da un banco sulla pubblica piazza ed la donna di Carlo Luigi un rotolo di cotone del valore di L. 7.

In Trionfale

Udienza del 13 dicembre 1892. Meccia Pietro di Giacomo d'anni 20 nato da Frivano imputato di furto aggravato fu condannato a mesi 4 e giorni 5 di reclusione.

Oratio Eusebio

Venerdì 16 decem. - s. Eusebio - Dig. d'avv. Temp.

Per la ricorrenza del S. Natale

Presso la Libreria Patronato si trovano in vendita: l'ufficio della Notte di Natale a cent. 20 la copia, e la Novena a cent. 5.

Abbonamento Gratuito «L'ELETTRICITÀ»

Rivista settimanale illustrata, di Milano, l'unica del genere che da dodici anni si pubblica in Italia (abbonamento annuo L. 12) offre ai propri Abbonati del 1893 - oltre a Sei premi semestrali, consistenti in Apparecchi elettrici - un Buono per un ritratto ad olio, da farsi dal valente pittore ALEXANDRE di Parigi - e Sei munete d'alluminio elettrolitico della forma di un fiorino d'argento, che la Società Elettrica Industriale di Milano, Via Dante, 5, accetta pel valore di L. 2 caduna in pagamento di merci e in proporzione ad un decimo del loro importo.

Per programmi, chiarimenti, numeri di saggio, ecc., rivolgersi all'Amministrazione della suddetta Rivista, in Milano, Via Meravigli, 2.

GAZZETTINO COMMERCIALE

Mercoledì 15 dicembre 1892
Foraggi e combustibili

Pieno: qualità al quintale facci d'otto	da L. 5,35 a 5,40
« il nuovo	» 4,20 a 4,40
« il vecchio	» 3,85 a 3,90
Erba spagna	» 0,75 a 0,80
Paglia da stalla	» 0,10 a 0,15
Legna (in stanga)	» 2,50 a 2,60
Carbone 1. qualità	» 7,00 a 7,50
« 2. »	» 6,70 a 6,80

Mercoledì del pollame	
galina	al chilogr. da L. 1,10 a 1,15
Cappone	» 1,15 a 1,20
Anitra	» 1,20 a 1,25
« d'india m.	» 0,90 a 0,95
« fem.	» 1,00 a 1,10
Occhio vivo	» 0,50 a 0,55
« morto	» 1,10 a 1,20

Barro, formaggio e uova	
Butiro (del monte)	chilogr. da L. 2,40 a 2,45
« (dal piano)	» 2,30 a 2,35
« (in fronte hoglino)	» — a —
Formaggio	» Matulino
« Formella fresca	» — a —
Pastore o poma di terra fresco	» 7,00 a 7,50
Uova	al cento: 3,50 a 3,75

Mercoledì Granario	
Orzo	al ettol. da L. — a 10,40
« comune	» 8,70 a 8,75
« cinquantino	» 10,80 a 10,90
« semigiallo	» 11,20 a 11,30
« giallo nuovo	» — a —
« galloccino	» 10,50 a 10,75
Frumento	» 11,00 a 11,50
Segala	» 10,80 a 10,90
Castagne	» — a —

Governo e Parlamento

CAMERA DEI DEPUTATI

Seduta del 14 - Presidente Zanardelli

Si apre la seduta alle 2.

Si svolgono alcune interrogazioni.

Si riprende la discussione del bilancio delle Poste e Telegrafi.

Dopo raccomandazioni fatte vario senso da Tonaldi, Rizzo, Franchetti, Chiaradia e spiegazioni del relatore Masciotti e dopo le solite promesse del ministro Finocchiaro Aprile, si approvano tutti gli articoli del bilancio col relativo stanziamento complessivo nella somma di L. 52,814,274,62.

Comunicato alcune interrogazioni ed una interpellanza, il presidente proclama che a scrutinio segreto il bilancio della guerra fu approvato con voti 227 contro 83 e le spese militari con voti 232 contro 78.

Si leva la seduta alle 4,4.

SENATO DEL REGNO

Seduta del 14 - Presidente Farini

Procedesi alla discussione dello stato di previsione della spesa per la marina per l'esercizio finanziario 1892.

Parlano Negroitti, Cerutti, Cavallini e a loro risponde il nuovo ministro della marina Raccchia.

Grimaldi, ministro del tesoro, presenta lo stato di previsione 1892-93 del ministero degli interni, chiedendone l'urgenza, che viene accordata.

Approvata senza discussione i capitoli del bilancio della marina.

Procedesi alla discussione dello stato di previsione dell'agricoltura e commercio per l'esercizio 1892-93.

Griffini, relatore, rivolge al ministro tre raccomandazioni: 1. per una legge relativa alla costituzione dei comizi agrari; - 2. circa la durata presentazione di una legge sulla caccia; - 3. circa i provvedimenti sulla flotta.

Lacava, ministro dell'agricoltura, industria e commercio ringrazia il relatore per la cortese sua relazione e lo assicura che terrà conto delle sue raccomandazioni.

Parlano ancora Finati, Majorana, Calabritto, Scania e Garatti e dopo che l'on. Roberti parlò, raccomandando il rimboschimento, e il ministro gli rispose che farà il possibile per lo sviluppo di esso, si chiude la discussione generale, si rimanda a domani l'esame dei capitoli e si leva la seduta verso le ore 6.

ULTIME NOTIZIE

In Vaticano

Ieri l'altro il Papa ha ricevuto in privata audienza la Signora contessa Novati, consorte di S. E. l'Ambasciatore di Au-

stria-Ungheria presso la S. Sede, unitamente alla sua famiglia.

Congregazione dei S. Riti

Il 20 corrente si riunirà la Congregazione dei Sacri Riti per discutere sul miraroli del Venerabile Diego da Calice, capucino. Vi sarà inoltre una riunione generale della stessa Congregazione per decidere se tutto procedi possit alla Beattificazione dei Martiri Domenicani e Gesuiti dei quali si pubblicarono i decreti il 13 novembre scorso.

Bonghi

Un collegio del Veneto, in cui è stata contestata l'elezione, ha offerto a Bonghi la candidatura con una lettera firmata da 400 elettori.

L'esposizione finanziaria

Il ministro Grimaldi dichiarò alla Commissione del bilancio ch'egli farà l'esposizione finanziaria dopo l'approvazione del bilancio di previsione, prima delle vacanze natalizie.

Trattati di commercio

Si dice che il trattato di commercio fra l'Italia e la Spagna verrà prorogato a tutto il 30 giugno del 1893 e quello fra l'Italia e la Bulgaria a tutto il 1893.

Licenza liceale di onore

Si è riunita la Commissione nominata dal ministro dell'Istruzione pubblica, on. Martini, per il conferimento della licenza liceale d'onore.

Fra i presenti vi era anche l'onorevole Cavallotti.

Elezione contestata

La Giunta per le elezioni dichiarò contestata per corruzione l'elezione di Wulenburg, nel collegio di Cittadella.

Per le nozze d'argento

Il sovrano riceverà ieri al Quirinale la presidenza del Comitato per le nozze d'argento. Essa espose gli intendimenti di commemorare degnamente la ricorrenza. Il re s'intratteneva un'ora, informandosi dei lavori già iniziati. Preghò di estendere la sua viva riconoscenza al comitato.

Per la riforma del Senato

Nelle sale del Senato si riunirono quaranta senatori di tutti i partiti. Dopo lunga discussione si approvò la proposta di nominare una commissione, la quale ripigli e completi gli studi sull'organismo del Senato, per provvedere ad un migliore funzionamento in armonia con lo Statuto. Determinò infine d'incaricare il presidente della riunione, insieme ad altri consiglieri di sua scelta, di proporre in una nuova adunanza i nomi dei senatori che dovranno comporre la commissione.

Un disastro in Inghilterra

Dicesi che 50 minatori perirono stamane nelle cave di carbon fossile a Bamberlong presso Wigan. Mancano ancora i particolari.

Conferenza monetaria

Bruxelles, 14: Domattina la Commissione tecnica approvò la relazione definitiva dei progetti esaminati proponendo la conferenza monetaria si proroghi a maggio.

Un arciduca in viaggio

L'arciduca Francesco Ferdinando accompagnato dai parenti, è partito ieri mattina per Trieste, ove s'imbarcherà domani per un viaggio di circumnavigazione.

TELEGRAMMI

Berna 14 - Il Consiglio degli stati approvato con 22 voti contro 19 il passaggio alla discussione degli articoli del progetto sul monopolio dei fiammiferi.

Kiev 14 - Secondo notizie private da Krementechoug il tenente colonnello Davidoff del reggimento di fanteria Drionski fu assassinato nottetempo nel proprio domicilio; credesi si tratti d'una vendetta nihilista.

Sofia 14 - Dicesi che la Bulgaria chiederà alla Russia alcuni legati depositati alla legazione di Russia a Bucarest reclamandoli a favore del popolo bulgario. Chiederà pure la restituzione degli archivi dell'Agenzia bulgara di Belgrado, illegalmente tenuti dalla Russia.

Statue e Crocifissi in plastica

Alla Libreria Patronato, via della Posta 16 Udine, si trova un copioso assortimento di STATUE e CROCIFISSI in plastica di vario soggetto, grandezza finalmente eseguiti. I prezzi sono di tutta convenienza.

Notizie di Borsa

15 dicembre 1892

Rendita 11. god. 1. gen. 1892 da L. 96,90 a L. 97,00	
id. 1. lugl. 1892	» 94,78 a » 94,88
id. austr. in carta da F. 97,50 a » 97,50	
id. » in arg.	» 97,40 a » 97,50
Fiorini effettivi	da L. 216,50 » 217,00
Bancodote austriache	» 216,50 » 217,00
Marchi germanici	» 127,70 » 127,90
Maronghi	» 20,68 » 20,70

Antonio Villori gerente responsabile

Tre perché

PERCHÉ si deve raccomandare l'acquisto dei biglietti della

Lotteria Italo-Americana?

PERCHÉ è biagimevole chi non fa acquisto di biglietti della

Lotteria Italo-Americana?

PERCHÉ sarà contento chi acquisterà anche un solo biglietto della

Lotteria Italo-Americana?

RISPOSTA

PERCHÉ come risulta dal piano della Estrazione è facilissimo conseguire vincite colossali, perché vincendo o non vincendo nella Prima Estrazione si può vincere anche nella Seconda o nella Terza o nella Quarta Estrazione; perché con Una Lira, costo di ogni numero, (e cioè 25 centesimi per ogni Estrazione) si può guadagnare 100,000 lire nella 1.a, nella 2.a, nella 3.a Estrazione e 200,000 nella 4.a oltre tutte le altre minori da L. 100,000, L. 5,000 L. 1,000 ecc.

Rivolgersi per informazioni e richieste di biglietti ai principali Bancheieri e Cambiovalute nel Regno, nonché alla BANCA Fratelli CASARETO di F.oco Via Carlo Felice, 10 - Genova

MERCERIA

PAOLO GASPARDIS

Arredi per Chiesa - Assortimento completo d'articoli neri per ecclesiastici.

ULTIMI GIORNI

LOTTERIA NAZIONALE

Estrazione 31 Dicem. 1892

Grande Premio di Lire 200.000

Dono ai compratori dei gruppi da 50 Numeri della macchina da cuore « COLOMBO »

Un Numero costa UNA LIRA

Rivolgersi per l'acquisto dei biglietti alla banca Fratelli CASARETO di Francesco Via Carlo Felice, 10 - Genova oppure ai principali Bancheieri e Cambiovalute nel Regno.

C. BURGHART

Udine Udine

RESTAURANT

DELLA STAZIONE FERROVIARIA

Cucina calda a tutte le ore.

Prezzi di piazza

I frequentatori della sala interna pagheranno i biglietti di entrata Stazione soltanto nel caso avessero da sortire sotto la tettoia.

LE INSERZIONI

per l'Italia e per l'Estero si ricevono esclusivamente all'Ufficio Annunzi del Cittadino Italiano via della Posta 16, Udine.

VULETE LA SALUTE??



Liquore Stomacale Ricosultante
Milano **FELICE BISLERI** Milano

Il genuino **FERRO-CHINA-BISLERI** porta sulla bottiglia, sopra l'etichetta, una firma di francobollo con impresso una testa di leone in rosso e nero, e vendesi dai farmacisti signori G. Comessatti, Borsari, Bianchi, Fabris, Alessi, Comessatti, De Candido, De Vincenti, Tomadoni, nonché presso tutti i principali droghieri, confettieri pasticceri e liquoristi.

Guardarsi dalle contraffazioni

POMATE PASTIGLIE

DOVER-TANTINI

CONTRO LA TOSSE

Palermo 18 Novembre 1890.

Certifico io sottoscritto, che avendo avuto occasione di sperimentare le **Pastiglie Dover-Tantini** spedite dal chimico farmacista **CARLO TANTINI** di Verona, le ho trovate utilissime contro la **Tosse**, e che, inoltre esse sono evidentemente vantaggiose per coloro che soffrono di **raucedine** e **bronchite**.

Le **Pastiglie T. nini** non fanno bisogno di raccomandazioni, poiché sono riciccate per la loro speciale combinazione, contenendo ogni pastiglia perfettamente divisi **0.16 di Polvere di Dover** e **0.05 di Balsemo Toluano**.
Dott. Prof. **Giuseppe Bandiera**
Medico Municipale specialista per le malattie di Petto.
Centesimi 60 la scatola con istruzione.
Esigete il vero **DOVER-TANTINI**. Guardarsi dalle falsificazioni, imitazioni, sostituzioni.
Distributore generale in Verona, nella Farmacia **Tantini** alla Gabbia d'Oro, Piazza Erbe 2, e nelle principali Farmacie del Regno.
In **UDINE** presso il farmacista **Gerolami**.

PARALUMI
Alla LIBRERIA PATRONATO, via della Posta 16, Udine, trovati un grandioso assortimento di paralumi, a prezzi mitissimi.

Bambini Adulti



traggono gli stessi benefici effetti dall'uso della Emulsione Scott d'olio puro di fegato di merluzzo con ipofosfiti di calce e soda; essa ricostituisce ed intona l'organismo anche il più delicato, migliora il sangue e la nutrizione.

L'Emulsione Scott è raccomandata dal Primo Medico per la cura di tutte le malattie estenuanti degli adulti e dei bambini e di sapore gradevole come il latte e di facile digestione. Le bottiglie della Emulsione Scott sono fasciate in carta salinata color « Salmon » (rosa pallido). Chiedete la genuina Emulsione Scott preparata dai chimici Scott & Bowne di New-York.

Emulsione Scott

SI VENDE IN TUTTE LE FARMACIE.

BALSAMO DEL CAPITANO G. B. SASIA DI BOLOGNA

Premiato ai Concorsi Internazionali d'Igiene a Gand e Parigi 1889 con diploma e medaglie d'argento e d'oro essendo prodigioso.

Efficacissimo per molti mali si rende indispensabile nelle famiglie.

Di azione pronta e sicura nei casi seguenti: qualsiasi piaga, ferita, tagli, bruciature, nonché fistole, ulcere, emorroidi, vescipi, scrofole, foruncoli, putrefazioni, scabbie, nevralgie, emorroidi.

Si raccomanda per i geloni e fissioni ai piedi.

Prezzo L. 1.25 la scatola. — Marca depositata per legge. — Si spedisce franco di Posta in tutto il regno coll'aumento di centesimi 25 per una scatola — per più scatole centesimi 75.

Assolutamente la vendita da: Ministero dell'Interno con suo dispaccio 16 Dicembre 1890.

Esclusivo deposito per la provincia di Udine in **Amis** presso **LUIGI DAL NEGRO** farmacista.

In Udine città vendesi presso la farmacia **BIASOLI**.

FERNET-BRANCA

Specialità dei FRATELLI BRANCA di MILANO

Fornitori della R. Casa

I SOLI CHE NE POSSIEDONO IL VERO E GENUINO PROCESSO

Medaglia d'oro alle Esposizioni Nazionali di Milano 1881 e Torino 1884.

ed alle Esposizioni Universali di Parigi 1875, Nizza 1883, Anversa 1885, Melbourne 1881.

Bruxelles 1880, Filadelfia 1876 e Vienna 1873.

Gran Diploma di 1.º grado Esposizione di Londra 1883.

Medaglia d'oro Esposizione di Barcellona 1888 e Parigi 1889.

Gran diploma d'onore - Palermo 1892 - a più alta ricompensa.

L'uso del FERNET-BRANCA è di prevenire le indigestioni ed è raccomandato per chi soffre febbri intermittenti e vermi; questa sua ammirabile e sorprendente azione, dovrebbe solo bastare a generalizzare l'uso di questa bevanda; ed ogni famiglia dovrebbe averne sempre provvista.

Questo liquore è composto di ingredienti vegetali si prende mescolato, coll'acqua, col latte, col vino e col caffè.

La sua azione principale si è quella di correggere l'inerzia e la debolezza del ventricolo, di attenuare l'appetito, di far sì che la digestione, e sommarmente l'alimentazione si raccomanda alle persone soggette a questi difetti.

Indicare prodotto dalle spie, nonché al mal di stomaco, capogiri e mal di capo, causati da cattive digestioni o debolezza. — Molti accreditati medici preferiscono già da tanto tempo l'uso del FERNET-BRANCA ad altri amari simili e preferiscono in casi di simili incomodi.

Esseri garantiti da corruzioni di celebrità mediche e da rappresentanti Municipali e Corpi Morali.

Viaggianti per Veneto: Sig. **LUIGI DE PROSPERI** e **PONZIO BREGANZE**

Fiezzu Luthiana grande . 4. — Piccola L. 2.

Esigete sull'etichetta la firma trasversale FRATELLI BRANCA e C.

GUARDARSI DALLE CONTRAFFAZIONI



LO SCROPPO PAGLIANO

rimette attivo e depurativo del sangue

del Prof. **ERNESTO PAGLIANO**

presentato al Ministero dell'Interno del Regno d'Italia

DIREZIONE S. A. CHE NE HA CONSENTITO LA VENDITA

Brevettato per la forma depositata dal Governo stesso

Si vende esclusivamente a NAPOLI, Calata S. Marco N. 4, casa propria. Badare alle falsificazioni. Essi e sulla boccina e sulla scatola la marca depositata.

N. B. La casa **ERNESTO PAGLIANO** in Firenze è soppressa.

Deposito in UDINE presso il farmacista **Giuseppe Comessatti**.

422

immagini di Santi in gromo, per soli cent. 60. Il più grande e variato assortimento d'immagini sacre si trova alla Libreria Patronato via della Posta 16, Udine.

LIBRERIA PATRONATO

UDINE - Via della Posta, 16, - UDINE

Grandioso assortimento di articoli di cancelleria libri di devozione, oleografie, immagini, corone, medaglie ecc.

AVVISO

Nel premiato laboratorio di arredi Sacri di **DOMENICO BERTACCINI** in Mercatovecchio Udine, trovati in vendita un ricco deposito di fornimenti in ottone argentato, dorato e senza, a prezzi molto ridotti e da pagarsi anche ratealmente. Rinovarsi e si prendono in cambio anche oggetti vecchi.

Si vendono pure le tanto ricercate animette per illuminare il SS. Sacramento e lampade in genere, le quali, con poco consumo, danno molta luce; invenzione offerta di S. S. Papa Pio IX.

Luminaria adhibenda ante Sanctissimum Sacramentum cum piis imaginibus intextis SS. papae Pio IX. ab inventore praebita.



Una chioma folta e fiorente è degna corona della bellezza.

La barba ed i capelli agguagliano al primo aspetto e bellezza, di forza e di sena.

L'ACQUA CHININA MIGONE

è dotata di fragranza deliziosa, impedisce immediatamente la caduta dei capelli e della barba non solo, ma agevola lo sviluppo, infondendo loro forza e morbidezza. Fa scomparire la forfora ed assicura alla giovinezza una lussureggiante capigliatura fino alla più tarda vecchiaia.

Si vende in fiaschi da L. 2 - 1.50 ed in bottiglie da un litro circa L. 8.50

Trovati da tutti i Farmacisti, Droghieri e Profumieri del Regno.

A UDINE presso i Sign. **MARCON ENRICO** Chimicagiere - **PATROZZI FRATELLI** Farmacisti - **FABRIS ANGELO** Farmacista. - **MIRIBINI FRANCESCO** Medico.

In GENOVA presso il Sign. **LUIGI BILIANI** Farmacista. - In PORTOFINO da Sig. **CECILI** ARISTIDE.

Deposito generale da **A. Migone & C.**, via Torino 12 MILANO

Alle spedizioni per pacco postale aggiungere cent. 80